

*RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI*

Anno 2020

Dipartimento di

Medicina Veterinaria

**COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI
STUDENTI (CPDS)**

1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento

Denominazione del Corso di Laurea/ Laurea Magistrale a ciclo unico/ Laurea Magistrale	Classe	Sede
Medicina Veterinaria	LM-42	Sassari
Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie	LM-9	Sassari
Wildlife Management, Conservation and Control	LM-86	Sassari

2. Composizione

	Nome e Cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Prof. Cesare Cuccuru	Presidente	Medicina Veterinaria
	Prof. Giovanni Leoni	Componente	Medicina Veterinaria
	Dott. Giovanni Burrai	Segretario	Medicina Veterinaria
	Prof. Luisa Bogliolo	Componente	Biotecnologie sanitarie, mediche e veterinarie
	Prof. Marco Casu	Componente	Wildlife Management, Conservation and Control
Studenti	Sig.na Beatrice Rizzi	Componente	Medicina Veterinaria
	Sig. Andrea Pes	Componente	Medicina Veterinaria
	Sig. Giovanni Casula	Componente	Medicina Veterinaria
	Sig.na Paola Manunta	Componente	Biotecnologie sanitarie, mediche e veterinarie
	Sig.na Elisabetta Soi	Componente	Wildlife Management, Conservation and Control

Alla stesura della Relazione della Commissione paritetica docenti – studenti ha contribuito anche il Manager didattico, Dott.ssa Renata Fadda. Dal mese di Luglio la Sig.ra Paola Manunta, avendo conseguito la laurea, non è stata più presente alle riunioni.

3. Calendario delle sedute

	Data	Attività
Seduta 1	06/05/2020	Revisione delle tabelle di premialità di Laurea per gli studenti dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria. Richiesta ricevuta da parte degli studenti del II anno di Medicina Veterinaria relativamente alla possibilità di effettuare delle prove in itinere
Seduta 2	13/05/2020	Revisione delle tabelle di premialità di Laurea per gli studenti dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria.

	Data	Attività
Seduta 3	18/05/2020	Revisione delle tabelle di premialità di Laurea per gli studenti dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria
Seduta 4	22/06/2020	Parere della CPDS sui manifesti dei corsi di laurea in Medicina Veterinaria, Biotecnologie Sanitarie Mediche e Veterinarie, e Wildlife Management, Conservation and Control;
Seduta 5	04/09/2020	Modalità di insegnamento da applicare nel primo semestre dell'A.A. 2020/2021.
Seduta 6	16/11/2020	Incontro con il nuovo Direttore del Dipartimento: <ul style="list-style-type: none"> a) Criticità operative della CDPS b) Interazioni con altre Commissioni e comitati impegnati nell'Assicurazione della qualità per la didattica c) Ruolo dei coordinatori delle commissioni e dei diversi consessi cui sono indirizzate le proposte della commissione paritetica docenti studenti d) Problematiche inerenti la composizione della CPDS e) Cooperazione con la Commissione EAEVE Relazione annuale: fase preliminare per stesura documento
Seduta 7	01/12/2020	Relazione annuale: fase preliminare per stesura documento.
Seduta 8	03/12/2020	Relazione annuale: stesura definitiva.

4. Fonti documentali consultate

Documenti
Scheda SUA-CdS 2020 Med Vet e BTHSMV
Scheda di monitoraggio annuale Med Vet e BTHSMV 2020
Rapporto di riesame ciclico Med Vet e BTHSMV 2018
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2019
Dati Alma Laurea profilo e condizione occupazionale dei laureati 2019
Questionari di valutazione della didattica 2019/2020
Verbali del Presidio di Qualità dell'Ateneo 2020
Verbali dei CdS 2019/ 2020 e Regolamenti Didattici dei CdS
Verbali del Consiglio di Dipartimento
Risultati del sondaggio studenti del primo anno, riguardanti le motivazioni della scelta del Corso di Medicina Veterinaria

5. Sito web

La composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti e le Relazioni annuali sono pubblicate al seguente link: <https://www.veterinaria.uniss.it/it/node/2343>.

6. Modalità di lavoro della CPDS

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) si è riunita prevalentemente on line considerata l'impossibilità, dal marzo 2020, di svolgere incontri diretti per la presenza della pandemia da COVID. Le riunioni si sono svolte attraverso l'utilizzo della piattaforma teams alla quale hanno avuto accesso tutti i partecipanti. In riferimento alla Relazione Annuale, è stata creata una piattaforma on line (Google drive) con accesso e possibilità di modifica da parte di tutti i componenti della CPDS. Nella piattaforma è stata inserita tutta la documentazione necessaria per la stesura della Relazione. I lavori sono iniziati acquisendo e successivamente esaminando la documentazione necessaria da cui attingere le informazioni; i docenti si sono suddivisi i compiti per raccogliere dati e informazioni mentre la componente studentesca si è fatta carico di fornire pareri e materiali riguardanti le problematiche che coinvolgono direttamente gli studenti. La CPDS dapprima ha effettuato le valutazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche dipartimentali, per poi passare alla valutazione dei tre CdS incardinati nel Dipartimento. Le varie parti elaborate dai docenti sono state condivise su google drive. La Relazione è redatta in osservanza alle linee guida del Presidio di qualità dell'Università degli studi di Sassari per la Relazione delle Commissioni paritetiche docenti – studenti disponibile al link <https://www.uniss.it/ateneo/il-nostro-ateneo/assicurazione-della-qualita/documentazione-formazione-informazione/documentazione>

Criticità

Tutti i componenti della CPDS hanno partecipato attivamente ai lavori essendo quasi sempre tutti presenti nelle diverse sedute. La presenza della pandemia da COVID ha determinato alcuni problemi organizzativi che hanno ritardato le riunioni della Commissione. Si rileva, inoltre, la mancanza di un Regolamento che stabilisca le modalità di sostituzione di studenti che nel corso dell'anno decadono a causa del conseguimento del titolo di laurea in particolar modo se unici nella graduatoria degli eletti.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche rilevate nei CdS da segnalare al PQA

Diverse osservazioni o segnalazioni riportate nella Relazione sono state rilevate attraverso l'utilizzo di sondaggi o interviste effettuate dalla componente studentesca della CPDS.

Per quanto attiene le modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS alla generalità degli studenti, la relazione è resa pubblica sul sito <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2343> Si richiama, ancora una volta come, al fine di non alterare l'equilibrio tra componente docente e studentesca, sarebbe auspicabile consentire una sostituzione provvisoria sia degli studenti che conseguono la laurea sia di quelli impegnati nei percorsi di internazionalizzazione.

QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

FONTI: Verballi del Consiglio di Dipartimento, Verballi del Consiglio di Corso di studio, Relazioni della CPDS; Rapporti di riesame ciclico e Scheda di monitoraggio annuale.

Ogni anno la CPDS prende atto delle criticità segnalate dagli studenti attraverso i questionari di valutazione della didattica e valuta le possibili soluzioni da adottare. I questionari concernenti la soddisfazione degli studenti sono disponibili on-line nel portale ESSE3 e lo studente deve obbligatoriamente compilare il questionario prima della registrazione all'esame. I contenuti sono comuni a tutti gli insegnamenti. I questionari sono consultabili dal Direttore del Dipartimento, dal Presidente del CdS e dal Referente della didattica, nonché dai docenti afferenti al corso per i propri insegnamenti. La CPDS si impegna costantemente nel sensibilizzare gli studenti alla corretta compilazione dei questionari e, al fine di adottare opportune soluzioni, presta una particolare attenzione, in sede di analisi delle risposte, ai commenti che vengono riportati nelle schede.

Le insoddisfazioni, emerse in appositi incontri on line formali e informali organizzati con gli studenti o tra gli stessi studenti attraverso i social-media, vengono discusse nella CPDS. Le problematiche si reputano risolte allorché gli studenti non segnalano più le criticità riscontrate e manifestano una soddisfazione della risoluzione del problema attraverso un confronto diretto, nelle riunioni della CPDS o del CdS e nelle risposte ai questionari.

Qualora gli studenti segnalassero, nei consessi ufficiali o privatamente, eventuali problematiche su specifici insegnamenti, è compito della CPDS informare il Direttore di Dipartimento e lo specifico Presidente del Corso di Laurea al fine di contattare il docente interessato per condividere una soluzione.

Criticità

Come rilevato lo scorso anno, la principale criticità è legata al momento della compilazione del questionario che avviene prima dell'esame, spesso dopo troppo tempo dalla frequenza del corso.

Come azione, nell'a.a. 2019/2020, si è richiesto ai docenti, su base volontaria, di calendarizzare la valutazione della didattica in un giorno specifico, preferibilmente alla fine del corso, per avere una valutazione finale dell'insegnamento che includesse anche le pratiche. L'iniziativa ha avuto un discreto successo nel 1° semestre ma ha subito un arresto nel 2° semestre quando l'emergenza COVID-19 ha comportato la riorganizzazione delle modalità di erogazione della didattica tramite l'utilizzo di piattaforme online. Si evidenzia, inoltre, l'opportunità di accesso alle valutazioni degli studenti anche al Presidente della Commissione Paritetica, così da rendere facilmente consultabile e immediatamente disponibile la consultazione di tali dati.

CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria

Il questionario annuale predisposto dall'Ateneo è lo strumento ufficiale per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti. La valutazione dell'insegnamento è di solito collegata all'iscrizione all'esame secondo finestre temporali consigliate dall'Ateneo. In un corso di studio in cui il sostenimento dell'esame non coincide necessariamente con l'anno di corso e la frequenza delle lezioni, questa modalità ha portato spesso a dei risultati inattendibili. Nell'a.a. 2019/2020, nel 1° semestre, come misura per avere valutazioni più veritiere e tempestive, si è proposto, su base

volontaria, ai docenti di far compilare agli studenti la valutazione in aula secondo un apposito calendario predisposto e comunicato. I risultati sono stati discreti anche se l'adesione all'iniziativa del corpo docente non è stata totale e molti hanno preferito continuare ad utilizzare la modalità ufficiale. A seguito dell'emergenza COVID-19, nel 2° semestre, il questionario è stato alleggerito delle voci riguardanti la capienza e l'adeguatezza delle aule e, a fronte di una didattica prettamente erogata online, la compilazione si è svolta secondo la vecchia modalità, prima dell'esame. I risultati dei questionari sono stati discussi e condivisi nei vari consessi e sono riportati e documentati nel dettaglio nella SUA-CdS (v. <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2345>)

Il passaggio da una didattica in presenza ad una didattica erogata totalmente in modalità telematica, a seguito della pandemia, ha determinato una serie di azioni:

-la definizione di un Protocollo di Ateneo (v. LINK https://www.uniss.it/sites/default/files/dr_protocollo_did_distanza.pdf) per l'erogazione delle lezioni ed i nuovi strumenti da utilizzare;

- la definizione e la comunicazione di procedure per lo svolgimento delle pratiche e del tirocinio <https://evet.uniss.it/course/view.php?id=40§ion=3> per il Dipartimento di Medicina veterinaria, in particolare per il CdS in Medicina veterinaria;

- una comunicazione più attenta con gli studenti e la predisposizione di sondaggi per testare le loro difficoltà ed il loro livello di soddisfazione relativamente alla “nuova” didattica, sia a livello di Ateneo sia a livello di corso di studio. Nello specifico:

un potenziamento della comunicazione con gli studenti attraverso un uso più frequente dei canali social (pagina facebook, account Instagram e canale Youtube) e la predisposizione di sondaggi informali volti a misurare il livello di soddisfazione degli studenti nell'erogazione dei servizi ed eventuali problematiche riscontrate nell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche. È mancata una condivisione formale dei risultati ottenuti dovuta principalmente ad una situazione emergenziale in continuo divenire che non ha permesso di avere risultati definitivi e assoluti.

La principale criticità rimane comunque la distribuzione delle lezioni sia nell'arco della giornata sia nella settimana. A tal proposito, la CPDS sta già lavorando per proporre delle soluzioni ad una problematica che, nell'anno corrente, a causa dell'emergenza COVID-19, ha subito un rallentamento dovuto alla sopravvenuta esigenza di riorganizzare l'erogazione della didattica, passando da una modalità in presenza ad una modalità telematica.

A tal proposito, in collaborazione con il Comitato EAEVE, il Comitato per la didattica e il Consiglio del CdS, è in atto una revisione del Regolamento del corso di studio di Medicina Veterinaria che ha come obiettivi sia la valorizzazione dei contenuti degli insegnamenti in linea con i descrittori di Dublino e gli standard europei sia l'offerta di un corso di studio più attuale e più coerente con le competenze finali che lo studente deve avere alla fine del percorso formativo.

CdLM in Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie

Il Presidente del CdS in concerto con i docenti effettuano, su base annuale, un'analisi delle schede di valutazione degli studenti. Al fine di potenziare la rilevazione della soddisfazione degli studenti e meglio evidenziare eventuali criticità e problematiche vengono svolti periodicamente incontri anche informali tra il presidente del corso di studi-docenti e studenti. Lo studente della CPDS consulta gli studenti del primo e secondo anno e informa regolarmente la commissione paritetica su eventuali problematiche emerse. Nel 2020, a causa delle limitazioni sanitarie imposte dalla situazione

pandemica del COVID- 19, sono state intensificate le comunicazioni attraverso i media (Apps di messaggistica, Skype, piattaforma teams) tra gli studenti e il presidente del Cds e i docenti.

I dati della rilevazione della soddisfazione degli studenti sono stati esaminati e discussi con gli studenti del secondo anno in un'apposita riunione telematica (11/11/2020) e riportati nel quadro B6 della Sua Cds. Sono stati, inoltre, organizzati due incontri telematici (02/10/2020 e 06/10/2020) tra il presidente del CdS, alcuni docenti e gli studenti del primo e secondo anno per una specifica analisi delle problematiche riscontrate nei rispettivi anni di corso e l'analisi dell'efficacia di interventi correttivi messi in atto negli anni precedenti. Nell'ambito di queste riunioni i docenti del corso hanno pianificato e concordato con gli studenti le modalità di svolgimento delle lezioni per via telematica (modalità sincrona/asincrona) e hanno recepito eventuali problematiche relative all'impiego e gestione delle piattaforme telematiche.

La comparazione tra i dati complessivi relativi alle rilevazioni 2018/ 2019 -2019/2020 e il feed back degli studenti confermano la generale soddisfazione con valutazioni molto positive (>8) per la maggior parte dei quesiti. Permangono valutazioni ancora non pienamente soddisfacenti relative al carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre (7,85) e l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti (7,66).

Allo scopo di ottimizzare la ripartizione del carico di studio il Cds ha attuato una modifica del piano di studi che ha previsto una riorganizzazione degli insegnamenti con una riduzione dei corsi integrati e la creazione di moduli di insegnamento singoli a partire dall'a.a 2018/2019. Gli effetti di tale azione correttiva saranno pienamente valutabili solo a conclusione del prossimo anno accademico.

E' necessario sottolineare che il passaggio da una didattica in presenza ad una didattica erogata totalmente in modalità telematica, a seguito della pandemia, ha costituito un limite importante per l'ottimale organizzazione del corso (svolgimento di attività di laboratorio, esercitazioni, prove di esame in itinere) del corso soprattutto durante il secondo semestre e non ha favorito la attuazione di alcune azioni correttive

CdLM in Wildlife Management, Conservation and Control

Pur considerando la recente istituzione del Corso in Wildlife Management Conservation and Control, quest'anno è stato possibile per la prima volta valutare i risultati anche su base "storica" confrontandoli con quelli dell'a.a . 2018/19. Complessivamente, nel 2019/2020, sono state compilate dalle 9 alle 11 schede individuali di studenti frequentanti, un numero decisamente maggiore rispetto al 2018/19, in cui furono compilate tra 1 e 9 schede individuali; tale dato è da ricollegare al maggior numero di iscritti, in relazione al piano di pubblicizzazione del corso e alla sua aumentata attrattività a livello nazionale. Dall'analisi delle schede individuali emerge una valutazione per docente compresa fra 5.67 e 9.50, con una media di 8.61, superiore a quella di Ateneo.

E' comunque emersa una criticità rispetto al precedente anno accademico; di fatto, nonostante il risultato decisamente positivo, la valutazione media del corso risulta essere leggermente inferiore al 2018/19 (9.1). Questo trend è confermato anche dalla valutazione comparativa delle due annate, analizzata capillarmente considerando le singole domande. Nonostante non sia semplice capire le reali cause di questa leggera inflessione del gradimento, si ritiene che essa sia soprattutto legata a tutte le modifiche, sostanziali e spesso molto penalizzanti, che il corso ha subito per via

dell'emergenza COVID-19, ed in particolare, all'assenza per tutto il secondo semestre di tutte le parti pratiche e dei laboratori, sicuramente limitante e penalizzante in relazione agli obiettivi formativi del corso.

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

FONTI: Verbali del Consiglio di Dipartimento, Verbali del Consiglio di Corso di studio, Relazioni della CPDS e Rapporti di riesame ciclico; Scheda di monitoraggio annuale, SUA-CDS.

Già dal precedente anno accademico il dipartimento aveva pianificato l'adeguamento del numero di aule, laboratori e spazi di studio alle esigenze dei tre corsi di studio afferenti al dipartimento che si è pienamente concretizzata a partire dall'anno accademico 2019-2020. Un'importante iniziativa del Dipartimento in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato e all'ottimizzazione degli spazi è la predisposizione di un nuovo laboratorio didattico per lo svolgimento delle attività pratiche dei tre corsi di studi con postazioni individuali che permettano di eseguire attività formative in modo efficace e sicuro. Tuttavia, considerando l'evento pandemico, è auspicabile un incremento della dotazione tecnologica delle varie aule, siano esse destinate alla didattica frontale che alla didattica pratica, con particolare riferimento, oltre al sistema di videoproiezione attualmente presente, a sistemi audio-visivi e/o lavagne multimediali interattive (L.I.M.) tali da consentire nell'immediato e nel prossimo futuro l'erogazione della didattica in forma mista. La Commissione di Assicurazione della Qualità ha pianificato e promulgato i protocolli da utilizzare per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle aule. Sono state inoltre predisposte procedure di assegnazione delle aule a ciascun anno di ciascun corso di laurea, in relazione anche al numero di iscritti per anno accademico per evitare spostamenti degli studenti dopo ciascuna lezione. È stato inoltre introdotta un'applicazione (Easy Room) per favorire la conoscenza in tempo reale di variazioni di aule o spostamento di lezioni da parte degli studenti.

I laboratori didattici per lo svolgimento delle lezioni pratiche sono allestiti per la pratica in piccoli gruppi, sia per le materie di base che per quelle professionalizzanti, e si avvalgono anche degli spazi dell'Ospedale Didattico Veterinario e dei paddock, annessi alle strutture didattiche per l'attività pratica sugli animali. Ad integrazione degli spazi comuni sono presenti diverse aule interne ai settori, con lo scopo di integrare e completare richieste didattiche specifiche di particolari insegnamenti. Tutte le strutture didattiche sono ubicate all'interno delle strutture del dipartimento.

È presente una biblioteca interdipartimentale con funzioni di supporto alla didattica, ubicata presso il dipartimento di Chimica e Farmacia, recentemente ristrutturata e ampliata, in cui gli studenti possono usufruire della consultazione dei libri di testo e di materiale didattico supplementare di approfondimento, adeguati annualmente con testi di recente edizione dietro suggerimento dei docenti. Anche in questo caso, l'evento pandemico suggerisce un *up-grade* delle dotazioni didattiche, con particolare riferimento all'acquisto di un congruo numero di licenze per *e-book* didattici e di abbonamenti digitali su piattaforme e atlanti 3D che semplifichino l'accesso al materiale di studio. Le aree di studio sono ampiamente sufficienti e adeguate per lo studio personale al di fuori degli orari di lezione e rese disponibili durante tutta la settimana.

Come evidenziato dalle opinioni degli studenti dei diversi corsi di studio afferenti al Dipartimento, le strutture didattiche sono ampiamente apprezzate. Tuttavia, l'emergenza Covid-19 dai primi mesi del 2020 ha determinato l'erogazione delle lezioni in remoto; ciò non ha permesso l'utilizzo delle strutture didattiche in presenza. Per garantire il miglioramento della didattica a distanza o mista si sta programmando l'allestimento di un numero di aule sufficienti con sistemi di registrazione, WIFI e di comunicazione che permettano la registrazione e la messa in onda in remoto in contemporanea delle lezioni effettuate.

CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria

Come risulta dalle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti e da colloqui informali, gli studenti sono pienamente soddisfatti delle aule e dei laboratori e degli altri spazi a loro dedicati. Come descritto, a ciascun anno di corso è attribuita prevalentemente una specifica aula didattica che evita gli spostamenti dei gruppi di studenti tra diverse aule per seguire le differenti lezioni. È stata, inoltre, ampliata la presenza di spazi di studio disponibili per lo studio personale, come da richiesta degli studenti, mediante dotazione di scrivanie negli ampi androni delle scale.

CdLM in Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie

I risultati delle valutazioni degli studenti relativamente ai materiali e ausili didattici, le aule, in cui si svolgono le lezioni, i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative, denotano una leggera riduzione del gradimento rispetto al precedente anno. Anche in questo caso la CPDS ritiene che tale risultato sia verosimilmente imputabile al passaggio alla modalità di erogazione della didattica a distanza e soprattutto alla sospensione, imposta dall'emergenza coronavirus, delle esercitazioni, attività pratiche e del tirocinio pratico curriculare previsto durante il 2° semestre del 2° anno del Corso.

Il protrarsi della situazione pandemica necessita un pronto intervento dell'Ateneo per un potenziamento delle dotazioni tecnologiche e dei sistemi didattici e per interventi mirati alla riorganizzazione dei laboratori didattici per lo svolgimento delle esercitazioni e attività pratiche in sicurezza.

CdLM in Wildlife Management, Conservation and Control

Dai questionari sulla soddisfazione degli studenti è emerso un buon gradimento del corso da parte degli studenti iscritti nell'a.a. 2019/2020. Tuttavia da colloqui informali avuti con gli stessi, tale soddisfazione è calata a partire dal 2° semestre, momento in cui le restrizioni legate all'emergenza COVID19 hanno spostato l'attenzione dalle aule e dai laboratori (non più utilizzabili), all'efficacia della didattica a distanza. Al fine di migliorare la didattica durante questo periodo di restrizioni si propone di potenziare la comunicazione diretta tra professore e studente attraverso le piattaforme multimediali (e.g. Skype, Teams), ed aumentare il livello di "confidenza", sia dei docenti che degli studenti, con queste ultime, imparando a conoscere – anche attraverso adeguati tutorial promossi dall'Ateneo – tutte le potenzialità di queste piattaforme.

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

FONTI: Questionari relativi alla soddisfazione degli studenti; Pentaho, Verbali del Consiglio di Dipartimento; Verbali del Consiglio di Corso di studio; Verbali delle consultazioni con le parti sociali; Relazioni della CPDS; Rapporti di riesame; Scheda di monitoraggio annuale; Scheda unica annuale (SUA) del corso di studio; Dati Almalaurea.

L'analisi del Piano triennale 2019-2021 approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 6 febbraio 2019, dei Regolamenti didattici dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Medicina approvati dal Consiglio di Dipartimento e dei riquadri A4.a della SUA, mette in evidenza l'articolazione dell'iter formativo con l'acquisizione di competenze essenziali e conoscenze/competenze specifiche, tali da formare lo Studente in accordo con i descrittori di Dublino. L'articolato sistema curricolare prevede, oltre alle classiche forme di metodologia didattica, le attività seminariali, di orientamento e di tirocinio pratico che rendono lo studente immediatamente operativo nell'esercizio della professione. Questa Commissione, pur comprendendo le difficoltà legate alla pandemia da Covid-19 e l'impatto sostanziale che tale evento ha prodotto nella erogazione della didattica, particolarmente nella sua forma pratica curricolare, di orientamento e di tirocinio pratico, ravvisa la necessità di un sostanziale incremento delle dotazioni tecnologiche e di sistemi didattici integrati. Tale evoluzione consentirebbe la surroga e, nel futuro post-pandemico, lo sviluppo dei sistemi didattici classicamente applicati, nonché l'estensiva formazione del corpo docente nell'utilizzo di sistemi tecnologici, peraltro già presenti (ex: piattaforma Moodle) ma utilizzati solo sporadicamente, nella loro globalità delle potenzialità così da implementare le forme di didattica anche nella loro componente non in presenza. Ricalcando il concetto *instauratio facienda ab imis fundamentis*, l'utilizzo di tali piattaforme nel periodo pandemico associato ad una diffusione delle specifiche conoscenze di tali sistemi, consentirebbe una virtuosa evoluzione delle modalità di erogazione della didattica nel prossimo futuro. Questa Commissione, rileva i miglioramenti ottenuti soprattutto per quanto riguarda la revisione ed implementazione dei Syllabus dei CdS e valuta positivamente lo sforzo delle varie Commissioni dipartimentali nella realizzazione di un *Template* che consenta una chiara e dettagliata definizione dei programmi di insegnamento. In accordo con i descrittori di Dublino, la Commissione, tuttavia, ritiene improrogabile un ulteriore sforzo, anche attraverso audit esterni che coinvolgano i vari portatori di interesse, atto a rendere l'obiettivo formativo maggiormente incisivo e armonico in un'ottica di internalizzazione/globalizzazione delle competenze erogate dalle varie componenti del Dipartimento. Nello specifico, la CPDS pur avendo esplicitato nella relazione del 2018-2019 l'intenzione di sottoporre ai vari portatori di interesse un questionario/sondaggio come ulteriore metodo di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli Studenti per rafforzare la preparazione nell'ottica dell'ingresso nel mondo del lavoro, ha ritenuto opportuno rimandare la somministrazione del sondaggio al periodo post-pandemico, intendendo da un lato richiedere una opinione non influenzata e, conseguentemente, viziata dallo stato emergenziale, e dall'altro essere pro-attiva nell'interlocuzione sinergica con ulteriori Commissioni di Dipartimento coinvolte nell'esortazione di un *feed-back* consultivo con i vari *stakeholders*. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze, esplicitati nei Descrittori Europei come "conoscenza e capacità di comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione", sono ben documentati nei Syllabus dei singoli insegnamenti e si

compongono sia di prove scritte che orali. L'utilizzo di prove in itinere-parziali, solitamente effettuato con la somministrazione di test scritti a risposta multipla/aperta, risulta essere una pratica opzionale e discrezionale con requisiti indicati dai docenti titolari dell'insegnamento e finalizzata al raggiungimento graduale degli obiettivi finali. In quest'ottica, il periodo pandemico caratterizzato dalla sostanziale interruzione delle attività didattiche in presenza ha ulteriormente esacerbato la scarsa somministrazione di prove in itinere-parziali, e, salvo rare eccezioni, interrotto l'utilizzo di prove scritte. Pur con queste dovute precisazioni, la componente studentesca, esprime un generale apprezzamento sull'utilizzo dei test intermedi effettuati nei vari corsi di Laurea, suggerendo la necessità di implementare tale pratica. La componente studentesca esprime un parere positivo sia sulle modalità di svolgimento degli insegnamenti che sulle modalità di verifica [domanda questionario studenti: "E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" sottolineando, tuttavia, alcune criticità per singoli insegnamenti, spesso risolte attraverso la diretta interlocuzione tra i membri della CPDS e i singoli docenti. Positive, appaiono alcune codifiche quali la "Procedura Operativa per la regolamentazione dello svolgimento degli esami di profitto dei corsi di studio del dipartimento di Medicina Veterinaria" (https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/09_procedura_per_la_regolamentazione_degli_esami_di_profitto_dei_cds_del_medicina_veterinaria_rev.10.07.19.pdf) e la "Procedura operativa per la modalità di verifica dell'apprendimento e l'attribuzione della votazione in trentesimi" (https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/08_procedura_modalita_verifica_apprendimento_rev.11.5.19.pdf) che combinano un giudizio sintetico ed analitico formulato nell'ottica dei Descrittori di Dublino in un voto in trentesimi, standardizzando, parametrando e rendendo univoche le modalità di allocazione dei vari voti degli esami di profitto. L'introduzione di tale forma di standardizzazione sarà oggetto di monitoraggio nell'anno accademico in corso.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, in cui il laureando, sotto la guida di almeno un relatore, approfondisce in maniera critica tematiche tecnico-scientifiche inerenti al percorso formativo. Durante il periodo di redazione della tesi, il laureando viene a contatto con il personale di ricerca del Dipartimento, utilizzando tecniche solo parzialmente utilizzate durante i CdS e acquisendo specifiche conoscenze utili in un eventuale prosecuzione del percorso formativo (master, scuola di specializzazione e dottorato). Il contenuto dell'elaborato è valutato da una commissione di Laurea, che esprime un voto in 110/110, con eventuale lode.

La Commissione reputa adeguate le modalità di verifica delle competenze acquisite dallo studente sia durante il percorso di studi (prove parziali ed esami) che alla fine (prova finale) sottolineando come quest'ultimo strumento ricapitoli la totalità delle conoscenze acquisite e rimarcando la strutturazione dell'elaborato secondo le linee di una pubblicazione scientifica ed esprime apprezzamento per l'apposita procedura di regolamentazione degli esami di profitto. Tuttavia, la Commissione intende proporre, attraverso una sinergia di intenti tra le varie Commissioni e i vari organi del dipartimento, una sostanziale codifica dell'attribuzione del punteggio dell'elaborato finale, con l'obiettivo di standardizzare le modalità di assegnazione del punteggio della tesi di laurea.

La Commissione ha esaminato i dati Alma Laurea resi disponibili via web relativi all'anno 2019 con una coorte di intervistati di 50 laureati, rilevando una sostanziale concordanza con i questionari di valutazione degli studenti. In particolare, vengono espressi giudizi sostanzialmente positivi nei

confronti dell'organizzazione complessiva del corso di laurea [domanda: sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%): Σ decisamente sì e più sì che no = 75%), del rapporto con i docenti [domanda: sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%): Σ decisamente sì e più sì che no = 79.2%) e con gli studenti (87.5%), sulle strutture, aule ed attrezzature. Di rilievo inoltre, il dato percentuale di re-iscrizione allo stesso corso dell'Ateneo pari al 62.5% [domanda: si iscriverebbero di nuovo all'università? Sì, allo stesso ateneo), con un trend il lieve flessione rispetto alla rilevazione precedente (68.8%). In netto peggioramento l'opinione relativa al carico di studio degli insegnamenti relativo alla durata del corso di studio [domanda: hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%): Σ decisamente no e più no che sì = 68.7%]. Tale dato appare di interesse se confrontato con l'opinione degli studenti [valutazione degli studenti: il carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre è accettabile? Wildlife Management, Conservation, And Control: Σ decisamente sì e più sì che no = 99.3%; Biotecnologie Sanitarie Mediche e Veterinarie: Σ decisamente sì e più sì che no = 84.88%; Medicina Veterinaria: Σ decisamente sì e più sì che no = 75.16%]. La Commissione, rilevando una sostanziale inversione delle tendenze rispetto a quanto descritto nella precedente relazione, ritiene di interpretare con cautela tali dati, effettuando, allo stesso tempo un attento monitoraggio dei corsi di studi e applicando, ove necessario, delle azioni correttive tese alla riduzione del carico didattico attraverso una sintesi - evitando ripetizioni - dei programmi.

Il Dipartimento di Veterinaria è, in termini materiali, dinamico nel sondaggio delle opinioni degli *Stakeholders* nella progettazione, negli interventi correttivi e nella gestione dei CdS. Le consultazioni avvengono attraverso i continui contatti con aziende, enti, organizzazioni professionali e liberi professionisti che accolgono gli studenti in qualità di tirocinanti, nonché attraverso la convocazione del Comitato Dipartimento-Territorio riunitosi, l'ultima volta, nel 2018. Come riportato nel verbale redatto a seguito della Consultazione delle Parti Sociali, la complessa composizione del Comitato rappresenta un limite, superato, talvolta da utili incontri formali e informali (in occasione di giornate di studio, tavole rotonde, giornate di aggiornamento e contatti con attori esterni del pubblico e del privato) sui piani complessivi della ricerca e della didattica elaborati in Dipartimento. La Commissione, come già rilevato nella precedente relazione, pur esprimendo apprezzamento per la creazione di una procedura di consultazione delle parti sociali, evidenzia, ancora una volta, la necessità di una adeguata documentazione dei vari incontri, ritenendo non più prorogabile la realizzazione di un'agenda di incontri tale da incrementare il flusso dei dati da sottoporre ai differenti organi di governo ai fini di una eventuale revisione del percorso didattico.

La Commissione ha visionato i dati relativi ai tirocini riportati nella SUA, quadro C3, arricchita dai sempre frequenti accordi per la mobilità internazionale in Paesi europei (Programma Erasmus e Erasmus Traineeship) ed extraeuropei (Programma Ulisse) (quadro B5 della SUA) dalla quale emerge una buona preparazione iniziale ed un proficuo impegno dello studente. Tuttavia, oltre a far proprie le criticità descritte nella SUA ed apprezzando la codifica del Tirocinio Pratico attraverso apposita

procedura

https://veterinaria.uniss.it/sites/st04/files/07_procedura_valutazione_tirocinio_pratico_cdl_medicin_a_veterinaria_rev.11.5.19.pdf), questa Commissione ritiene ancora più necessario considerando l'evento Pandemico, che ha sostanzialmente limitato gli scambi con ulteriori istituzioni universitarie internazionali, individuare ulteriori sedi/strutture/organizzazioni o ipotizzare differenti percorsi

dove svolgere tale attività considerate uno strumento necessario al completamento del percorso formativo dello studente.

L'attività di placement post-laurea è inesistente a livello di Dipartimento, ma esiste un ufficio centralizzato gestito dall'Ateneo, rivolto a tutti i laureati dell'Ateneo di Sassari.

CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria

Come accennato nella parte introduttiva, l'utilizzo di prove parziali ed esami (scritte e orali) e di una prova finale consente una adeguata verifica delle conoscenze acquisite dallo studente. Di rilievo, inoltre, in ottemperanza alle linee guida del DM 270/04 e delle SOP (*Suggested Operative Procedures*) 2007 dettate dall'EAEVE, l'utilizzo di un apposito *logbook* nel quale vengono elencate le *one day competencies* che certificano l'avvenuto svolgimento delle attività pratiche necessarie per una corretta formazione. Questa Commissione suggerisce la digitalizzazione di tale strumento in sinergia con i sistemi Moodle e del database in uso nell'Ospedale Didattico Veterinario, rendendolo facilmente compilabile e consultabile. Le attività pratiche di alcuni insegnamenti prevedono inoltre visite ed esercitazioni in aziende esterne. Tali attività, oltre alla funzione prettamente didattica, pongono lo studente a contatto con le realtà delle imprese. Stimolando la capacità di applicare le conoscenze acquisite dagli studenti, li pongono di fronte alle problematiche quotidiane che il professionista deve saper gestire e orientano lo studente, attraverso una graduale ed autonoma valutazione dei differenti contesti lavorativi, verso le aree di specifico interesse. In quest'ottica, l'evento pandemico ha sostanzialmente diminuito, se non annullato, qualsiasi forma di interazione tra Università e mondo produttivo e ridotto, nei termini e nei modi, la socialità tra Docente e Studente, fulcro della *Universitas* intesa come comunità capace di relazionarsi in modo migliorativo. L'effetto di tali eventi rischia di portare, nel breve termine, ad uno scollamento ancor più manifesto tra le varie figure (Studenti, Docenti e *Stakeholders*) e nel medio lungo termine ad una differente modalità di erogazione della didattica, *in sensu lato*, non necessariamente migliorativa. In accordo con quanto esposto, appare strategico rafforzare le interazioni con i vari portatori di interesse con un continuo flusso di dati tali da rendere quanto più agevole l'incontro tra domanda e offerta lavorativa. Si ritiene, conseguentemente, necessario intervenire in maniera sistemica e strutturale nella programmazione e nello sviluppo di sistemi volti all'accertamento delle competenze maturate soprattutto durante il periodo pandemico.

CdLM in Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie

I giudizi dei laureati sul grado di soddisfazione del corso continuano ad essere positivi così come registrato negli anni precedenti. Il titolo di laurea viene conseguito mediamente in tempi regolari con votazioni finali molto elevate. Molti laureati del corso continuano la formazione post laurea frequentando corsi di dottorato, master o corsi professionalizzanti. Inoltre, l'analisi dei questionari sulle opinioni di enti e aziende in cui si svolgono le attività di tirocinio e i percorsi di formazione post laurea evidenziano un buon grado di gradimento relativamente alle conoscenze teoriche e applicative e l'abilità di lavorare in maniera autonoma o in team. Tuttavia, il tasso di occupazione, ad un anno dalla laurea, risulta ancora non molto elevato. La situazione di emergenza dovuta alla pandemia ha sicuramente evidenziato il ruolo importante delle biotecnologie nella lotta al coronavirus e il loro apporto nel ridisegno di un sistema economico post covid. In quest'ottica è

auspicabile nel prossimo futuro un trend di miglioramento della situazione occupazionale dei nostri laureati.

E' importante, inoltre, sottolineare che le condizioni dovute alla situazione pandemica hanno profondamente ridotto le attività di consultazione delle parti sociali finalizzate al monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. Anche le metodologie didattiche previste dal corso indirizzate all'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze acquisite (laboratori, tirocini, visite guidate) e le metodologie di accertamento delle competenze (test in itinere, elaborazione in gruppi di progetti di ricerca, svolgimento in gruppi di attività di ricerca) hanno risentito profondamente della situazione straordinaria. Il Cds sta pianificando e verificando la possibilità di effettuare nel prossimo semestre attività pratiche ed esercitazioni di recupero.

Allo scopo di migliorare l'acquisizione delle competenze in relazione ai risultati di apprendimento attesi e migliorare il metodo di accertamento delle abilità acquisite la CPDS suggerisce:

- implementazione e revisione dei Syllabus in relazione agli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e competenze

- una maggiore pubblicizzazione nel sito web del corso di seminari, convegni, webinar e attività formative considerate congrue al percorso formativo promosse dall'Ateneo e/da enti e strutture nazionali e internazionali.

CdLM in Wildlife Management, Conservation and Control

In relazione alla recente istituzione del corso, non è ancora possibile avere al momento un feedback dagli studenti sulla efficacia del percorso formativo in termini di preparazione al mondo del lavoro (al momento si sono laureati due studenti, uno a giugno, che però aveva già un'occupazione a tempo indeterminato, e uno a ottobre).

Per quanto concerne l'accertamento dell'apprendimento, questo viene svolto, per la maggior parte degli insegnamenti del CdL in WMCC, con prove scritte e pratiche, atte a valutare il raggiungimento degli obiettivi finali di ogni singolo corso. Tuttavia, l'emergenza COVID19 e la conseguente erogazione delle lezioni in modalità telematica ha portato, in alcuni casi, a modificare anche la modalità di accertamento delle conoscenze, limitando soprattutto le prove pratiche a mere esercitazioni guidate per via telematica.

L'emergenza COVID19 sta di fatto minando le basi fondanti di questo corso (come quelle di molti altri corsi scientifici e applicativi), in quanto strutturato in modo da promuovere sin dall'inizio un approccio indirizzato al saper fare, attraverso un alto numero di ore di laboratori/attività di campo/escursioni didattiche. Vista la perdurante situazione di emergenza, ci si augura che l'Ateneo promuova iniziative strutturali che consentano l'utilizzo in piena sicurezza di laboratori e fornisca supporto allo svolgimento delle attività su campo (e.g. noleggio mezzi di trasporto adeguati al mantenimento delle distanze di sicurezza).

QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico.*

FONTI: Rapporti di Riesame; Schede di Monitoraggio annuale dei CdS; Opinioni e proposte dei Rappresentanti degli studenti nella CPDS, , verbali Commissione per la Gestione e l'Assicurazione della Qualità.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria opera un continuo miglioramento dell'autovalutazione e nell'assicurazione della qualità mediante monitoraggio dei processi e dei protocolli in tutti i CDS. Dal 2018 si è dotato inoltre di un Referente per l'Assicurazione della qualità (RAQ) e di una Commissione per la Gestione e l'Assicurazione della Qualità (CGAQ) con lo scopo di seguire i processi di miglioramento, guidare il sistema interno di qualità e vigilare sulla politica della qualità. A tale scopo la CGAQ ha iniziato dall'AA 2018-2019 un percorso di incontri formativi e informativi con docenti, studenti e responsabili dei laboratori didattici e approntato una serie di protocolli operativi e di verifica delle procedure.

Quest'anno la CPDS, su richiesta degli studenti, ha proposto una premialità per la partecipazione degli stessi studenti alle commissioni al fine di valorizzare il loro impegno e, soprattutto, per sottolineare l'importanza dell'interazione della componente studentesca per l'identificazione delle criticità e la messa a punto delle azioni correttive. La proposta è stata approvata nei Consigli dei tre CdS.

Le schede di riesame ciclico (CDS Medicina Veterinaria e CDS Biotecnologie) e le schede di monitoraggio annuale dei tre CDS del Dipartimento rispecchiano pienamente l'immagine dei corsi di studio e attuano le azioni correttive e di miglioramento indicate nelle precedenti schede di monitoraggio annuale, rapporti di riesame ciclico e Relazioni annuali della CPDS.

CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria

Il CDS ha recepito pienamente l'importanza del Rapporto di riesame ciclico ed il monitoraggio annuale per la gestione e l'assicurazione della qualità. La scheda di Monitoraggio annuale è ben predisposta e mostra un'analisi attenta e particolareggiata degli indicatori di qualità che permettono di monitorare gli effetti delle azioni di miglioramento intraprese. L'analisi dei risultati ha permesso di evincere come le azioni intraprese abbiano portato a un assestamento a livelli elevati degli indici di internazionalizzazione e di migliorare gli indici di valutazione della didattica, il percorso di studio la regolarità delle carriere di studio, la soddisfazione e occupabilità, che su attestano su livelli superiori alle medie nazionali. Non è stato possibile il monitoraggio on going di alcune azioni intraprese, quali per esempio l'effetto della parziale obbligatorietà delle lezioni teoriche o la raccolta delle opinioni degli stakeholders a causa del blocco delle lezioni in presenza e delle limitazioni ai contatti interpersonali.

Le nuove e non ancora assimilate modalità di lezione a distanza non hanno consentito inoltre l'allestimento per molti corsi di studio di un calendario degli argomenti per ciascuna lezione, come suggerito da una precedente proposta della Commissione Didattica Paritetica.

CdLM in Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie

Il Cds continua in maniera efficace il monitoraggio della situazione del corso. Le schede di monitoraggio e il rapporto del riesame riportano in maniera adeguata l'analisi oggettiva del corso.

La scheda di monitoraggio dell'anno corrente riporta che sono state incontrate alcune difficoltà in quanto gli indicatori pubblicati in data 10/10/2020 sono risultati disomogenei (molti indicatori si riferiscono al 2019, altri al 2018). In riferimento all'andamento del percorso di studio, progressione della carriera e conseguimento del titolo negli anni regolari di corso gli indicatori sono positivi e superiori alla media della area geografica di riferimento e nazionale. In calo invece il numero di immatricolati e i valori di internazionalizzazione. La Commissione comunicazione del Dipartimento in concerto con il presidente del Corso ha promosso nel 2020 presentazioni video del corso e interviste a studenti e laureati attraverso i social e il sito del Dipartimento. Per incrementare l'attrattività del corso, il Cds ha intenzione di potenziare la promozione del corso di laurea nei contesti internazionali e nazionali e pianificare azioni per migliorare la qualità formativa nelle diverse discipline impartite

CdLM in Wildlife Management, Conservation and Control

La Scheda di Monitoraggio Annuale del corso di Wildilife Management, Conservation and Control è stata approntata per effettuare una approfondita analisi degli diversi indicatori di qualità, al fine di monitorare gli effetti delle azioni di miglioramento che si intenderanno intraprendere nei prossimi anni. Analogamente si lavora per poter predisporre al meglio il futuro Rapporto del Riesame Ciclico. Al momento, data la recente istituzione del corso, attivato in via definitiva nella tarda primavera del 2018, mancano ancora riferimenti statisticamente validi per una riflessione adeguata sui principali indicatori di qualità. In linea generale, in base alla SMA del 2019, si è assistito ad un leggero aumento del numero degli immatricolati puri (da 4 nel 2018 a 9 nel 2019). In aumento anche il numero di iscritti con titolo conseguito in altro ateneo o all'estero. Il rapporto studenti/docenti è ancora basso a causa del ridotto numero di studenti iscritti

Anche la progressione di carriera degli studenti della coorte 2018 appare soddisfacente, con alcuni indicatori superiori alle medie di ateneo, area geografica e nazionali. Nessuno studente poteva avere completato il suo percorso di studi nel 2019, per cui non risultano laureati.

Per proseguire su questa strada virtuosa, ed in accordo con le strategie del DMV, il CdS ha in programma un potenziamento della promozione del corso di laurea, soprattutto a livello internazionale, data la sua vocazione in tal senso. Per quanto riguarda il conseguimento del titolo in anni regolari, al momento si hanno due laureati in corso, appartenenti alla coorte del primo anno di attivazione.

QUADRO E *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA – CdS.*

FONTI: SUA – CdS.

Sito Dipartimento Veterinaria www.veterinaria.uniss.it

Pagina Facebook Dipartimento Veterinaria <https://www.facebook.com/vetsassari>

Account Instagram Dipartimento Veterinaria: <https://www.instagram.com/vetsassari/?hl=it>

Canale Youtube Dipartimento Veterinaria <https://www.youtube.com/watch?v=lwAAKnqTHP4>

La SUA – CdS viene compilata debitamente in tutte le sue parti secondo la tempistica ministeriale e di Ateneo. I contenuti sono condivisi e approvati nei Consigli del CdS e del Dipartimento, con un forte apporto da parte della componente studentesca.

Le informazioni sono comunicate all'utenza esterna tramite il sito University <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita> e le schede, una volta completate, sono pubblicate interamente nell'apposita pagina dedicata all' "Assicurazione della qualità", sezione "SUA", del sito del Dipartimento di Medicina veterinaria <https://veterinaria.uniss.it/it/node/2136>.

Il documento è senz'altro un valido strumento di informazione che presenta i corsi di studio con le relative caratteristiche e peculiarità. L'acquisita consapevolezza di una puntuale ed esaustiva comunicazione all'utente finale ha determinato una maggiore cura nella compilazione del documento: i link accuratamente verificati, i testi arricchiti da allegati ad integrazione e specifica delle informazioni contenute nella parte descrittiva ed alcune sezioni sono state sviluppate e chiarite (es. Sezione qualità quadro A4.b.2, Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio). Qualche quadro (es. Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova di ammissione e Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale) risente ancora di una leggera sovrapposizione e ripetizione del contenuto ma ciò non inficia la comunicazione finale.

Proprio il potenziamento della comunicazione, reso necessario anche dalla sopravvenuta emergenza sanitaria, è stata un'azione perseguita dal Dipartimento. E' stata istituita una Commissione comunicazione del Dipartimento con lo scopo di raggiungere gli studenti ed i potenziali studenti in maniera diretta e capillare. La stessa presentazione e comunicazione dell'offerta formativa ha risentito positivamente delle campagne social che attraverso video, webinar, interviste ed esperienze live hanno contribuito a presentare i corsi di studio in maniera più vivace e partecipata. I social utilizzati, oltre Facebook, sono stati Instagram e YouTube. A causa del COVID-19, le tradizionali giornate dell'orientamento sono state sostituite nel 2020 da eventi online; a tal proposito, il Dipartimento è stato il 1° in Ateneo ad aderire all'orientamento alle scuole superiori organizzando la 1° giornata di orientamento Live. L'iniziativa ha registrato un discreto successo ed i primi risultati si sono esplicitati nell'aumento del numero di iscrizioni che ha registrato il corso di studio internazionale in Wildlife Management, Conservation and Control nell'a.a. 2020/2021.

Prospettive future Il ruolo della comunicazione, funzionale all'offerta formativa, risulta e risulterà fondamentale per raggiungere sia l'utenza esterna sia quella interna, soprattutto gli studenti, che ormai utilizzano gli strumenti informatici ed i social per condividere notizie ed informazioni, ma anche per scegliere il corso di studio e cercare lavoro. Lo stesso docente avrebbe necessità di essere formato, attraverso appositi corsi, all'utilizzo delle nuove metodologie di comunicazione. L'obiettivo è quindi sia promuovere la diffusione dell'offerta formativa attraverso gli strumenti

tradizionali ed ufficiali (es. SUA) sia attraverso metodologie più dinamiche e moderne (es. utilizzo dei social) e una formazione apposita e continua per gli attori del sistema.

QUADRO F *Ulteriori proposte di miglioramento*

Tra le proposte di miglioramento in relazione alla criticità dovuta all'esiguo bilancio economico per il miglioramento dell'attività didattica pratica, si ritiene fondamentale implementare le risorse necessarie per il mantenimento all'interno degli spazi dedicati del Dipartimento di animali domestici, per il recupero di organi da mattatoi esterni, per le attività pratiche all'esterno del Dipartimento e per potenziare la strumentazione dei laboratori didattici. Questi interventi permetterebbero agli studenti dei tre corsi di laurea di ampliare e ottimizzare le attività pratiche necessarie per una preparazione adeguata all'attività professionale.

Un miglioramento notevole nella vita di chiunque studi o lavori nel polo di via Vienna sarebbe l'apertura di un punto di ristoro, che faciliterebbe la reperibilità di un pasto caldo o di un caffè, soprattutto considerando la presenza dell'Ospedale didattico veterinario in cui docenti e studenti alternano lezioni e lavoro senza la possibilità di allontanarsi dal Dipartimento per rifocillarsi. In quest'ottica sarebbe importante stabilire un dialogo anche con gli altri Dipartimenti presenti nel polo di via Vienna.

Gli studenti dei Corsi di laurea del Dipartimento suggeriscono una serie di interventi che migliorino l'organizzazione delle lezioni e della gestione delle aule, la valutazione della didattica erogata, la disponibilità del materiale didattico. I suggerimenti specifici per i differenti Corsi sono riportati di seguito:

CdLM a ciclo unico in Medicina veterinaria

- Migliorare la comunicazione agli studenti in caso di situazioni d'emergenza, come nel caso del COVID 19, per ciò che riguarda la riorganizzazione delle lezioni del semestre e delle sessioni di laurea. Sebbene sia comprensibile che vi siano difficoltà decisionali e organizzative in tali momenti, è fondamentale che la comunicazione sia resa più rapida ed efficace, tenendo conto delle ripercussioni familiari, sociali e anche di natura economica a cui sono soggetti gli studenti in caso essa sia tardiva.
- Migliorare la tempestività con cui viene fornito il calendario delle lezioni e degli esami stabilendo delle deadline, ad esempio la prima settimana di settembre nel caso delle lezioni del primo semestre, in modo da agevolare l'organizzazione di studenti e docenti.
- I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti non risultano sufficientemente esaurienti nel fornire una valutazione adeguata nei confronti dei corsi seguiti, e ciò limita la possibilità di prendere provvedimenti efficaci. Si propone quindi di somministrare un questionario più specifico e completo per permettere agli studenti di esprimersi al meglio e, soprattutto, in modo più diretto verso la Commissione Paritetica. Ciò permetterebbe di intervenire in modo più razionale e veloce nei confronti delle carenze emerse.
- Un altro miglioramento riguarda la capacità di fornire agli studenti, soprattutto al primo anno, una visione d'insieme del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, poiché trattandosi di un corso magistrale a ciclo unico di 5 anni risulta difficile orientarsi e comprendere tutte le possibili strade che esso può offrire. Sarebbe auspicabile organizzare delle occasioni d'incontro all'inizio dell'anno accademico con la presenza dei rappresentanti degli studenti e dei docenti, in cui dare delle linee guida circa le materie che gli studenti andranno ad affrontare e come esse siano declinabili sia durante il percorso universitario, sia dopo nella vita professionale. Sarebbe inoltre

un'occasione utile per spiegare anche il funzionamento degli internati e dei tirocini nell'ottica della tesi finale.

- Sarebbe utile fornire il materiale didattico prima dell'inizio dei corsi, ad esempio le slide delle lezioni frontali, in modo che gli studenti possano prenderne visione in anticipo e seguirlo contestualmente alla lezione, magari sul computer. In questo modo lo studente potrebbe concentrarsi sulla spiegazione del professore e prendere degli appunti più sintetici.
- Vi è la necessità di garantire almeno 2 pulmini da usare per le pratiche in esterna, sollecitando l'acquisto di un secondo pulmino o stabilendo un contratto d'affitto di durata annuale. In alternativa è necessario stabilire un'assicurazione che copra gli studenti obbligati ad usare la propria autovettura.
- Un miglioramento notevole nella vita di chiunque studi o lavori nel polo di via Vienna sarebbe l'apertura di un punto di ristoro, che faciliterebbe la reperibilità di un pasto caldo o di un caffè, soprattutto considerando la presenza dell'Ospedale Didattico Veterinario in cui docenti e studenti alternano lezioni e lavoro senza la possibilità di allontanarsi dal dipartimento per rifocillarsi. In quest'ottica sarebbe importante stabilire un dialogo anche con ~~le altre facoltà~~ gli altri corsi di studio- presenti nel polo di via Vienna.

CdLM in Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie

Le proposte di miglioramento sono state raccolte tra gli studenti attualmente iscritti al secondo anno e inviate al docente rappresentante del corso della commissione paritetica.

I suggerimenti pervenuti sono i seguenti:

- Il programma di alcune materie dovrebbe contenere più nozioni in ambito biotecnologico e meno in quello medico veterinario e chirurgico.
- Approfondire le applicazioni biotecnologiche in ambito alimentare, microbiologico, protesico, ponendo l'accento sullo sviluppo di materiali e tecniche innovative, piuttosto che su nozioni di base senza approfondimento e mettendo soprattutto in primo piano il ruolo del biotecnologo.
- Orientare in modo concreto noi studenti nel mondo del lavoro, della ricerca e possibili sbocchi occupazionali propri della figura del biotecnologo medico veterinario.
- Per ogni materia dovrebbero essere garantite un adeguato numero di ore di attività pratica più strutturata in modo da consolidare le conoscenze teoriche.
- Migliorare il sito web del corso con indicazioni più precise sulle procedure e sulla modulistica per stage, tirocini e tesi; inserire la versione in inglese del corso.

CdLM in Wildlife Management, Conservation and Control

Le proposte di miglioramento sono state raccolte tra gli studenti attualmente iscritti al secondo anno. Il rappresentante degli studenti, in accordo con il docente rappresentante del corso in seno alla commissione paritetica docenti-studenti, ha ritenuto opportuno non interpellare gli studenti di questo primo anno poiché la classe del primo anno è ancora in fase di completamento.

La criticità rilevata più ovvia è legata all'impossibilità di svolgere attività pratiche (laboratori, escursioni in campo). A questa si è aggiunta quella dell'erogazione delle lezioni frontali tramite piattaforme multimediali (e.g. Skype, Teams), che non hanno – soprattutto inizialmente – favorito

la comunicazione diretta tra professore e studente. In casi sporadici, si è evidenziata della insoddisfazione nell'interazione avuta con il docente.

Altri suggerimenti pervenuti possono essere così riassunti:

- Implementare le parti di studio relative alla "fauna selvatica", facendo, durante le lezioni, più riferimenti a fattispecie riguardanti animali selvatici. Inoltre, aggiungere al programma dei corsi interessati più argomenti relativi alle malattie di specie selvatiche;
- Considerando che il livello B2 è richiesto per l'applicazione o valutato al test di ammissione, erogare il corso di inglese partendo almeno da un livello B2 o superiore. In alternativa, spostare il corso di inglese al primo semestre, prolungando la durata dell'insegnamento, dando anche maggiore attenzione all'inglese scientifico;
- Incrementare il coinvolgimento attivo degli studenti, anche con il passaggio ad una modalità di insegnamento online più interattiva;
- In previsione di un allentamento delle misure restrittive legate all'emergenza COVID-19, incrementare il numero di escursioni all'interno del territorio sardo, come e.g. attività di censimento di mufloni e uccelli all'Asinara, e dei daini a Porto Conte., al fine di avere più opportunità di escursioni sul campo con una logistica legata agli spostamenti più semplice, e più cooperazione con partner locali;
- Chiarire fin dall'inizio la procedura e la modulistica per stage, tirocini e tesi;
- Modificare, nella sezione "Informazioni chiave" del sito web relativo al corso WMCC, l'importo massimo della tassazione, attualmente indicato come pari a 1620,00 euro, che però non comprende la commissione ERSU.